



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO I – “Politiche educative, Edilizia Scolastica”

DIREZIONE - U.O.T. “Progetti Speciali e Nuova Edilizia”

PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

(D.Lgs. 50/2016 art. 106, c. 1 lett.c)

DATA

XI-2024

Relazione



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'IPIA
“PARODI – DELFINO” – via del Pantanaccio n°45
00034 - COLLEFERRO (Rm)

CUP: F51B20000730001 – **CIA:** ES 21 0179 P – **CIG:** 9518810282

Istruttoria RUP:

13 NOVEMBRE 2024
(prot. CMRC: 0191693)

IL DIRETTORE DEI LAVORI
Arch. Gianfilippo Lo Mastro

V.: RESPONSABILE DEL PROGETTO
Ing. Paolo Quattrucci

Si redige la presente relazione di accompagnamento agli elaborati tecnico/economici di variante in corso d'opere suppletiva, in conformità del mandato del Rup giusta istruttoria prot. CMRC: 0191693/2024, rimessa dallo scrivente D.L. alla Direzione Dipartimentale – *n.q. di CCT interinale*, al Collaudatore i.c.o. e ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico in fase di insediamento formale.

Quanto sopra per quanto progressivamente annotato nel rapporto n° 04/2024 al Rup e alla Direzione Dipartimentale e successivi sulle attività di cantiere redatto dall'Ufficio DL, ai quali si rinvia, collazionati per il primo gruppo con Prot. CMRC: 130002/2024 (*gruppo documenti Fascicolo cantiere UDL: CLL-210179 P_Re4*) e a quanto sub prot. CMRC: 0140452/2024.

Giova ricordare che il progetto della fase dell'esecutivo in regime di appalto integrato, per necessaria verifica finale dei dati geologici non coerenti tra i materiali di gara e quelli successivi dell'Ufficio geologico metropolitano, ha reso necessario fare eseguire indagini geognostiche integrative come prescritto dall'art. 4 del Capitolato Speciale di Appalto – Parte I il quale dispone, come onere specifico della progettazione, tra gli altri, eventuali aggiornamenti ed indagini necessarie per il deposito degli elaborati strutturali tra cui la verifica delle n° 2 sezioni geologiche (all. C al R. Reg. 7/2021).

Il giorno 13/03/2024 è stata infine presentata - *pro veritate* - la Relazione Geologica asseverata dal Dr. Geol. Enzo Massaro iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Lazio, che ha confermato in via definitiva le risultanze dei documenti del Servizio Geologico metropolitano, rimessi questi ultimi giocoforza dallo stesso Servizio successivamente alla indizione della gara di appalto (V. reportistica).

La qualità e l'effettiva rappresentatività delle indagini cennate hanno reso necessaria la revisione del progetto strutturale delle fondazioni e correlate per proseguire con la verifica/validazione e successivo deposito ai fini AINOP e in modo da consentire la realizzazione dell'opera conforme alla normativa vigente rispetto alle caratteristiche del terreno.

Considerati gli imprevedibili problemi emersi dalla irrituale difformità di 3 relazioni geologiche, sia pur diacroniche ma nel medesimo lotto, è quindi necessario procedere con la predisposizione della presente perizia e allineare alla regola d'arte i contenuti del progetto strutturale in conformità dei risultati di verifica geognostica confermata, senza alterare la natura generale del contratto, così come previsto dall'art. 106, comma 1 lett, "c" del D.Lgs. 50/2016.

Lo strumento di modifica permette il proseguimento senza soluzione di continuità delle opere strutturali l'utilizzo di fondi, prelevabili dai ribassi di offerta, necessari all'allineamento finale e compiuto del profilo atteso per la prestazione per l'intervento in oggetto.

La presente elaborazione peritale in corso d'opera risulta in linea con quanto stabilito dal Capitolato Speciale di Appalto – Parte I^a -

precisando che:

- *non si altera la natura dell'opera, in quanto restano invariate le finalità del progetto, le caratteristiche dei materiali, le categorie di lavori, e le dotazioni previste ed è inferiore al 10% dell'importo di contratto;*
- *non determina una modificazione in diminuzione del punteggio assegnato al di sotto della soglia minima di ammissibilità tecnica della domanda in quanto le modifiche oggetto di variante riguardano imprevedibilità emerse in fase di realizzazione.*
- *il **CME** è stato modificato unicamente per quanto attenga al maggior onere delle strutture, segnatamente dei pali di fondazione (variati per numero e morfologicamente in lunghezza) oltre irrisori allineamenti del valore impianti conseguenti al affinamento progettuale tra le fasi del definitivo e quella dell'esecutivo;*
- *ai sensi dell'art. 4 del CSA la Stazione appaltante allinea alcune indicazioni progettuali del CME dell'esecutivo riguardante materiali alle previsioni progettuali del definitivo, non ascrivendole a migliorie necessarie e comunque ai fini della gestibilità economica dell'intervento;*
- *le tariffe utilizzate sono quelle di gara, con i medesimi preribassi quando conferenti.*

Nella sostanza le computazioni che rendono operativi i lavori e contenuti nel CME, al netto di quanto già contabilizzato per la chiusura dello stralcio I di demolizioni e con la capienza di appalto per le strutture, attengono a:

- **opere strutturali esterne (paratie di contenimento) e per l'edificio.**

Il tutto è rilevabile dal gruppo tavole e relazioni strutturali a corredo del progetto esecutivo redatto in aggiornamento a valle della verifica finale comparativa delle varie relazioni geologiche.

Con la approvazione in linea tecnica i successivi adempimenti di natura abilitativo-finanziario degli elaborati è quindi possibile la corretta operatività del cantiere e la contabilizzazione delle opere in conformità delle valutazioni economiche di riferimento.

Oltre alla presente relazione comprensiva del report geologico finale, gli elaborati peritali contengono:

- *Quadro economico rimodulato;*

- *Computo metrico-estimativo di variante;*
- *Computo comparativo;*
- *Elaborati grafici (7 per paratie e 26 per manufatto) e relazioni strutture (7 + 7) e geologiche - corrispondenti a progetto esecutivo rimodulato;*
- *Dispositivo Atto di Sottomissione da firmare tra le parti prima della approvazione in linea tecnica della progettazione peritale.*

Non ricorrono le fattispecie ex art. 1664 C.C., co. 2, atteso che l'Affidatario per effetto della sopravvenuta esigenza di lavorazioni incrementali non subisce alcun pregiudizio economico, considerato che per queste viene stabilito un corrispettivo pieno.